



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca ESG European Equity

Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2022



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	10
<hr/>	
Nota Integrativa	15



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Il 2022 doveva celebrare la definitiva uscita delle economie dalla crisi pandemica, sostenute da politiche economiche, in particolare fiscali, espansive. A febbraio tuttavia tale scenario è stato sovvertito dall'improvvisa ed inattesa invasione russa dell'Ucraina e dal conseguente conflitto nonché dal generale ed intenso rialzo dei prezzi a livello mondiale (acuito oltre che dalla citata guerra dalle difficoltà mostrate dalla Cina nel contrastare l'epidemia Covid). La reazione delle autorità monetarie per contrastare la spirale inflattiva non si è fatta attendere. Con l'obiettivo principale di tenere ancorate le aspettative di lungo termine si è così materializzato uno dei cicli di rialzo tassi più intenso e veloce della storia di molte Banche Centrali. La restrizione delle condizioni finanziarie è stato così il principale driver delle performance dei mercati finanziari: le obbligazioni governative in primis hanno riflesso con un intenso ribasso dei corsi i nuovi livelli di rendimento offerti su tutte le principali scadenze; le obbligazioni societarie oltre a dover riflettere le nuove condizioni dei titoli governativi di riferimento hanno prezzato con un allargamento degli spread il nuovo contesto di avversione al rischio materializzatosi sul mercato; gli investimenti azionari al pari di tutti gli altri attivi finanziari hanno dovuto incorporare i nuovi premi per il rischio richiesti dagli investitori, sperimentando momenti di forte penalizzazione in concomitanza con l'accentuarsi dei problemi citati. Tra le principali asset class le materie prime sono state le uniche beneficiarie dello scenario delineatosi nel 2022, in particolare con la componente energetica, insieme al dollaro statunitense che ha tratto simultaneo vantaggio dall'essere considerato una valuta rifugio nei momenti di avversità e della maggior reattività della Fed nell'alzare i tassi di riferimento rispetto alle altre Banche Centrali, in particolare alla BCE.

Sui mercati azionari il 2022 può essere così riassunto utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e total return): S&P500 -18,1%; Nasdaq -32,3%; Stoxx600 -10,1%; EuroStoxx50 -8,8%; FtseMib -9,3%; DAX -12,3%; CAC40 -6,7%; Topix -2,4% e MSCI Emerging Markets -19,7%. In termini di stili di investimento gli ultimi 12 mesi hanno premiato in USA, soprattutto i titoli "value" rispetto ai titoli "growth", comunque entrambi in territorio negativo in valuta locale rispettivamente a -6,9% i primi e -32,5% i secondi. Poca differenza invece sul fronte delle capitalizzazioni con le small caps misurate attraverso l'indice Russell200 che sempre total return in usd registrano un -20,4%. In zona euro, dal punto di vista dello stile di investimento, valgono le stesse conclusioni tratte sul mercato americano con l'indice "value" a -5,6% in netta sovra-performance rispetto all'indice "growth" -19,8%; al contempo le small caps sono risultate più penalizzate nel vecchio continente rispetto alle large caps con un -17% circa rispetto al -8,8% dell'Eurostoxx50. Dal punto di vista settoriale da evidenziare la netta divergenza del comparto energetico che si è giovato del rialzo delle quotazioni delle commodities, anche in virtù delle sanzioni



europee imposte al produttore russo, arrivando così a registrare una rilevante crescita degli utili tradottasi in un rialzo generalizzato dei corsi azionari. In USA il comparto registra sul 2022 un +63% misurato in usd mentre in Europa un +37,9%. Bene negli USA anche Utilities in rialzo del +1,28% e Consumer Staples che limitano a -1,1% le perdite. Male invece tecnologia -29,7%, consumi discrezionali -36,4% e telecomunicazioni -40,5%. In Europa invece da segnalare le caratteristiche difensive di Healthcare a -3,8% e Financials a -2,1% sull'anno che si contrappongono ai peggiori -16% di industriali e consumi discrezionali ed al -28% del comparto tecnologico.

Passando al comparto obbligazionario occorre innanzitutto evidenziare come il 2022 sia stato il peggior anno di sempre in termini di performance del decennale americano (da quando esiste la serie storica). Il movimento di rialzo tassi ha interessato tutte le curve su tutte le scadenze anche se con intensità differente ed ha determinato perdite sul comparto obbligazionario governativo di assoluta eccezionalità. In Europa i tassi sono saliti di 320 punti base circa sulla parte breve termine (1-3 anni), 300 bps su quella intermedia (3-5 anni) e 280 bps sulla lunga (7-10) prendendo le emissioni tedesche come benchmark. Focalizzandoci sulle emissioni italiane invece gli aumenti sono stati mediamente maggiori tra i 20 ed i 60 bps. Ancora più marcato il movimento della curva statunitense in particolare con il tratto 1-3 anni che registra un rialzo di 380 bps, quello intermedio di 293 ed il decennale 236 bps, passando ad offrire il 3,87% a fine anno dall'1,51% di inizio gennaio 2022. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un -4,5% sugli investimenti breve termine governativi europei, -10,1% su quelli medio termine e prossimi al -20% su quelli lungo termine. Più difensivi nel corso del 2022 sono state le emissioni inflation linked che, grazie al loro meccanismo di indicizzazione alle dinamiche dei prezzi, sono riuscite a contenere le perdite indicativamente del 50% rispetto ad un generico indice governativo (Ice BofA Euro Government -18,2%; ICE BofA Euro Inflation-Linked Government -9,1%). Il segmento delle emissioni societarie è stato chiaramente interessato dal rialzo dei tassi cui si è aggiunto un allargamento degli spread di circa 60 punti base sulle componenti a maggior merito creditizio (c.d. Investment Grade) e di circa 170 bps sulle componenti più speculative (c.d. High Yield) su entrambe le sponde dell'atlantico. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così il 2022 a -14% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (-15,5% l'equivalente USA in usd) ed a -11,5% sull'High Yield (-11,2% negli Stati Uniti). Lo scenario illustrato è risultato penalizzante anche per le emissioni in hard currency dei mercati emergenti che archiviano il 2022 a -13% in usd. Dal punto di vista valutario merita tuttavia di essere evidenziato il significativo rafforzamento del dollaro statunitense, in particolare nei confronti dell'euro. Con un movimento del 5,85% (da 1,13 a 1,07 contro euro) ha contribuito a rendere meno pesanti per l'investitore europeo le perdite maturate su tutti gli attivi denominati in usd, riducendo di pari ammontare le relative performance. In particolare, l'effetto hedge si è manifestato durante i forti periodi di ribasso di inizio anno e di fine estate con un punto di rafforzamento



massimo al di sotto della parità (0,959 contro euro raggiunto a settembre) equivalente ad una performance del +15% YTD in quella data.

La moneta unica europea ha perso anche contro il franco svizzero (-4,62% sul 2022) mentre ha recuperato terreno sia nei confronti della sterlina inglese (+5,2%) che dello Yen (+7,3%). Il mercato delle materie prime è stato trainato dal settore energetico ed in particolare del gas. Anche tralasciando i noti eccessi raggiunti dal future sul natural gas quotato ad Amsterdam, eccessi legati alle vicende belliche, il contratto scambiato al New York Mercatile Exchange ha chiuso l'anno in progresso del 44%, il Brent archivia un +10,5% mentre il WTI un +6,7%. Bene in generale le commodity agricole mentre contrastati i metalli con oro e argento pressoché invariati nell'anno (in flessione dopo la fiammata di inizio 2022 causata dall'invasione dell'Ucraina ad opera della Russia). Outlier nel contesto illustrato il -25% del cotone e soprattutto il -14,5% del rame, probabilmente termometro del rallentamento economico in atto.

Commento di Gestione

Mediobanca ESG European Equity, Fondo mobiliare aperto armonizzato di diritto italiano specializzato sul mercato azionario europeo, investe principalmente in emittenti azionari dei Paesi europei con un'ottica fondamentale di medio/lungo termine e con un focus specifico ai fattori ESG.

Il Fondo, che tramite la "Classe I" è partito il 21 ottobre 2020, investe principalmente in strumenti azionari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi europei ovvero emessi da società europee e quotati in altri mercati regolamentati. Il Fondo può inoltre investire entro un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, ivi incluse obbligazioni convertibili e/o cum warrant, sia quotati sia non quotati, di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari, denominati nelle valute dei Paesi Europei, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente; entro un massimo del 10% in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di Appartenenza ("OICR collegati"), la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo; in strumenti finanziari azionari non quotati entro il 10% del totale delle attività. L'esposizione azionaria complessiva attraverso titoli e strumenti derivati non può superare il 130% del valore complessivo netto del Fondo.

Il benchmark di riferimento è composto da: 100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return.

Il Fondo ha tre classi di investimento attive e sottoscrivibili: "Classe I", "Classe C" e "Classe H": la Classe I valorizzata al 30.12.2022 a 5,829, ha registrato una performance positiva nel secondo semestre pari a 4.76%, la Classe C valorizzata a 4,807 e performance di 4.48% e la Classe H valorizzata a 4,682 e performance di 4.84%. Il Fondo a conseguito una performance superiore di circa 1% rispetto al benchmark di riferimento nel semestre considerato.



Il 2022 si è rivelato il peggiore dal 2008 per l'azionario globale con ribassi di quasi il -20%, alla fine del primo semestre, e ciò ha rappresentato la fine del mercato rialzista pluriennale visto dalla grande crisi finanziaria. Le cause di tale incertezza sono dovute ai rischi macroeconomici che si sono sviluppati durante tutto l'anno ed in particolare l'elevata inflazione, le banche centrali restrittive, la forza del dollaro, i continui lockdown in Cina, il deterioramento della crescita economica ed il conflitto Russia/Ucraina. Il 2022 ha rappresentato anche un cambiamento nel panorama degli investimenti azionari in quanto la fine dei tassi di interesse vicini allo zero (o negativi) ha causato un significativo sgonfiamento della precedente fase speculativa, soprattutto nel settore tecnologico, nelle settore delle start-up non redditizie e delle crypto valute.

Il secondo semestre del 2022 ha seguito le orme dei trimestri precedenti in termini di volatilità, con i mercati europei che hanno registrato recuperi fino a fine anno (ottobre e novembre mesi particolarmente positivi), spinti principalmente dai dati positivi sull'inflazione, dalla possibile graduale riduzione della politica zero-Covid in Cina e dall'evoluzione della guerra in Ucraina e crisi energetica. In particolare, durante l'ultimo trimestre, gli investitori hanno cominciato ad intravedere un "picco" dell'inflazione e delle politiche monetarie restrittive, che hanno scatenato occasionali rally soprattutto dei settori più ciclici. Gli investitori hanno continuato a porre molta enfasi alle comunicazioni delle Banche Centrali e ai dati macroeconomici per cercare indizi sulla direzione futura dell'economia: lieve rallentamento o recessione. Sia la Fed che le altre banche centrali, pur in presenza di una moderazione dei dati sull'inflazione, non hanno esitato nelle politiche monetarie restrittive per combattere l'inflazione, realizzando uno dei cicli di rialzi dei tassi più importanti della storia economica.

Il Fondo ha continuato l'attività di investimento in conformità con le linee guida della Politica di Investimento e la natura intrinseca del prodotto stesso. Al 30.12.2022 il portafoglio risulta investito totalmente in titoli azionari e l'esposizione netta azionaria effettiva a fine semestre è stata del 102% ca, considerando un 4,5% ca di liquidità.

La strategia di investimento ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio azionario direzionale, con tracking error limitato rispetto al benchmark associato ma capace di generare alpha attraverso l'attività core di allocazione e stock picking.

Lo stile di investimento adottato prevede l'analisi delle principali variabili macroeconomiche e dei tassi di interesse per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli Paesi e ai singoli settori (top down analysis). Con riferimento alla selezione degli strumenti azionari, si ricorre principalmente all'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management e valutazioni aziendali basate su modelli fondamentali) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore/paese di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento (bottom up analysis). Fermi restando gli indirizzi di politica di investimento precedentemente descritti, il portafoglio del Fondo è gestito sulla



base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buona governance (“criteri ESG”) all’analisi finanziaria. In particolare, il gestore applica le procedure sviluppate internamente che definiscono le regole di gestione dei portafogli “Socialmente Responsabili”, comprensive dei principi di esclusione degli emittenti dall’universo di investimento e della metodologia di valutazione degli stessi sulla base di rating ESG. Inoltre, il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore rappresentativo dell’universo dei titoli azionari ESG dell’area geografica europea.

Per il semestre considerato non vi sono state partecipazioni assembleari ed esercizio del diritto di voto.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell’esercizio

Non vi sono da segnalare eventi particolari verificatisi nel semestre.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi di particolare importanza successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2023

Nella prima parte dell’anno 2023 il Fondo continuerà il suo processo di investimento attualmente in atto mantenendo la medesima filosofia adottata sino ad oggi.

Anche il nuovo anno sarà determinato da fattori macro, guidati dai dati sull’inflazione e dalle conseguenti decisioni delle Banche Centrali sull’inasprimento della politica monetaria. Riteniamo che l’Europa, dove le prospettive di crescita economica sono certamente più vulnerabili che altrove, potrebbe beneficiare di pressioni inflazionistiche più contenute grazie al calo dei prezzi dell’energia (dopo un inverno mite, politiche energetiche atte a calmierare i prezzi e stabilizzare i fondamentali dei mercati energetici) e ai segnali di una via d’uscita dal conflitto ucraino. Le stime sugli utili rimangono in crescita per il 2023; la riapertura dell’economia cinese è anche un importante punto di attenzione che potrebbe guidare un flusso di notizie positive nei settori più esposti. In generale, si continuerà ad analizzare e monitorare l’attuale situazione di incertezza sui mercati azionari, l’evoluzione della situazione geo-politica, l’andamento dell’inflazione, le politiche monetarie di rialzo dei tassi da parte delle Banche Centrali e gli impatti sull’economia globale.

La nostra valutazione sull’azionario europeo è neutrale/positiva in quanto riteniamo i mercati azionari interessanti e convenienti in un’ottica di medio-lungo periodo per la presenza di valutazioni di mercato a sconto rispetto alle medie storiche, sia in termini assoluti che relativi (rispetto ai rendimenti obbligazionari).



I rischi principali per i mercati derivano da un forte rallentamento macroeconomico e/o da una recessione, principalmente riconducibile al combinato interagire di maggiore inflazione - aumento dei tassi - minore capacità di spesa dei consumatori e maggiore pressione sui margini aziendali. Ulteriori rischi sono legati a sviluppi geopolitici avversi, ulteriori varianti del covid-19 maggiormente letali e, per l'Italia in particolare, all'instabilità politica.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, la quale opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca e Allfunds Bank.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

La Relazione al 30 Dicembre 2022 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	163.381.095	97,17	211.430.971	95,98
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	163.381.095	97,17	211.430.971	95,98
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.076.071	0,64	828.899	0,38
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.076.071	0,64	828.899	0,38
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	3.308.618	1,97	7.884.221	3,58
F1. Liquidità disponibile	3.861.724	2,30	7.577.007	3,44
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	14.671.915	8,73	16.728.153	7,60
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-15.225.021	-9,06	-16.420.939	-7,46
G. ALTRE ATTIVITÀ	374.002	0,22	131.723	0,06
G1. Ratei attivi	1.351	0,00		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	372.651	0,22	131.723	0,06
TOTALE ATTIVITÀ	168.139.786	100,00	220.275.814	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	180.545	306.969
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	180.545	306.969
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	990.338	662.743
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	971.053	647.520
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	19.285	15.223
TOTALE PASSIVITÀ	1.170.883	969.712
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	166.968.903	219.306.102
Numero delle quote in circolazione di Classe C	52.879,180	74.610,441
Numero delle quote in circolazione di Classe H	17.555,537	35.055,537
Numero delle quote in circolazione di Classe I	28.586.192,070	33.408.260,381
Valore complessivo netto delle quote di Classe C	254.201	405.284
Valore complessivo netto delle quote di Classe H	82.197	184.388
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	166.632.505	218.716.430
Valore unitario della quote di Classe C	4,807	5,432
Valore unitario della quote di Classe H	4,682	5,260
Valore unitario della quote di Classe I	5,829	6,547

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	76.688,486
Quote rimborsate	98.419,747

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe H	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	17.500,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	5.502.237,676
Quote rimborsate	10.324.305,987



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddituale al 30 dicembre 2022

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	4.748.381	4.611.025
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	-4.390.223	6.118.190
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	-19.172.858	24.238.472
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	34.293	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-18.780.407	34.967.687
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-1.594.597	429.455
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		340.162
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	49.803	37.102
E2.2 Risultati non realizzati	-389.079	250.614
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-116.424	-86.535
E3.2 Risultati non realizzati	-5.023	117.531
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-20.835.727	36.056.016
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-33	-305
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-39.959	-92.414
Risultato netto della gestione di portafoglio	-20.875.719	35.963.297
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.562.573	-2.185.095
di cui classe C	-10.744	-2.890
di cui classe H	-1.473	-1.090
di cui classe I	-2.550.356	-2.181.115
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-24.795	-26.576
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-70.713	-75.792
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.771	-3.622
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-16.514	-11.601
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.872	
I2. ALTRI RICAVI	1.338	76
I3. ALTRI ONERI	-95.323	-100.795
Risultato della gestione prima delle imposte	-23.645.198	33.559.892
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-85.826	-198.858
di cui classe C	-282	-112
di cui classe H	-50	-44
di cui classe I	-85.494	-198.702
Utile/perdita dell'esercizio	-23.731.024	33.361.034
di cui classe C	-77.179	20.283
di cui classe H	-15.601	9.388
di cui classe I	-23.638.244	33.331.363



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

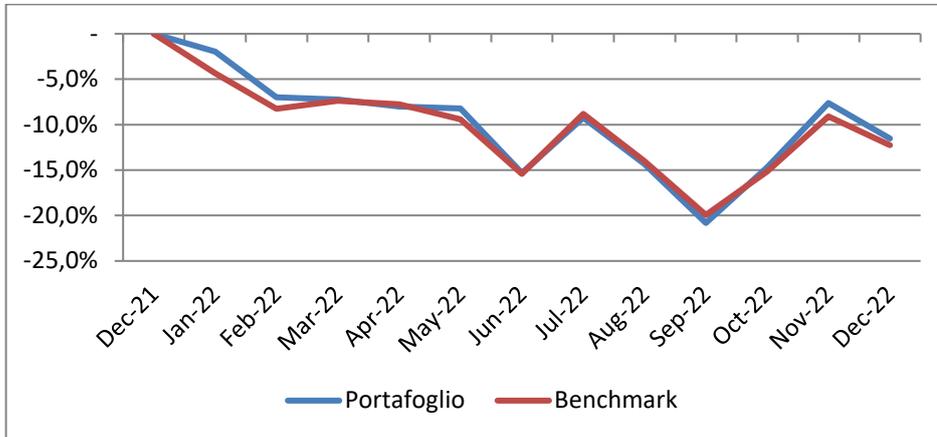
Nota Integrativa

Forma e contenuto della Relazione

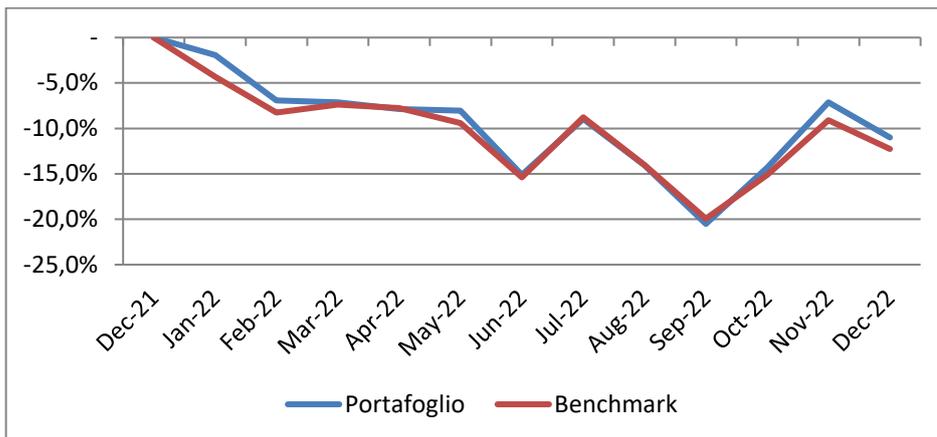
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

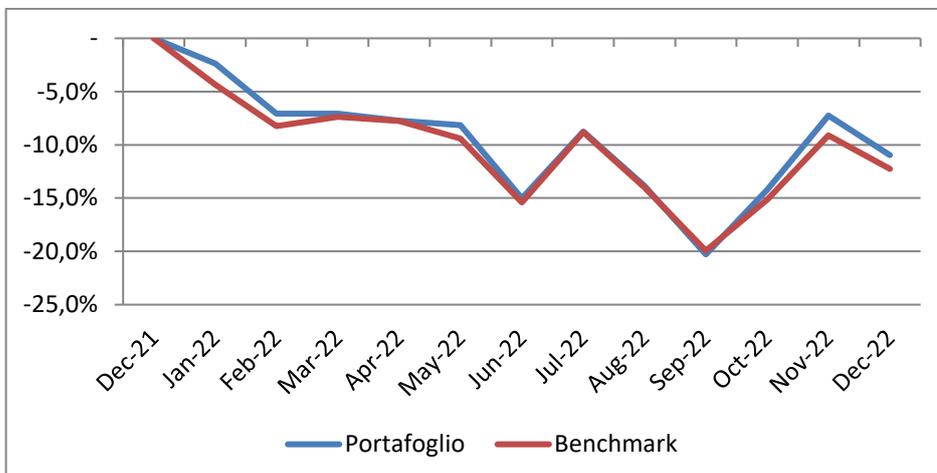
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -11,51 %.



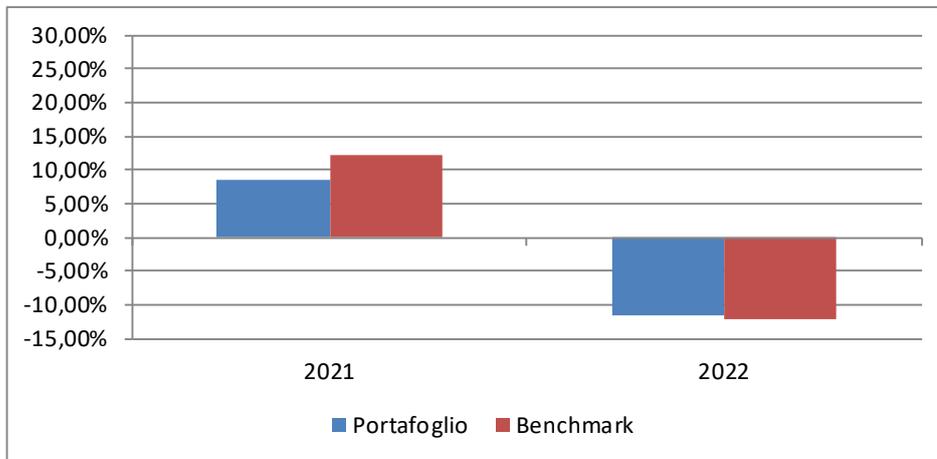
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe H del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -10,99 %.



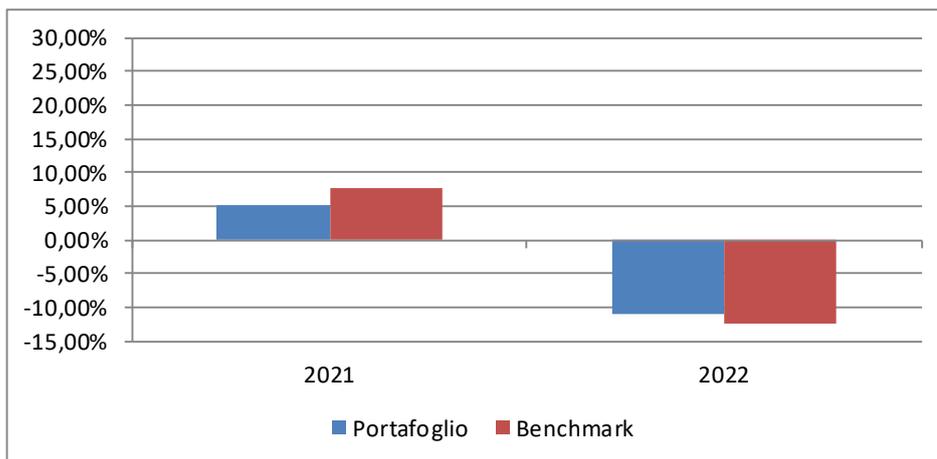
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -10,97 %.



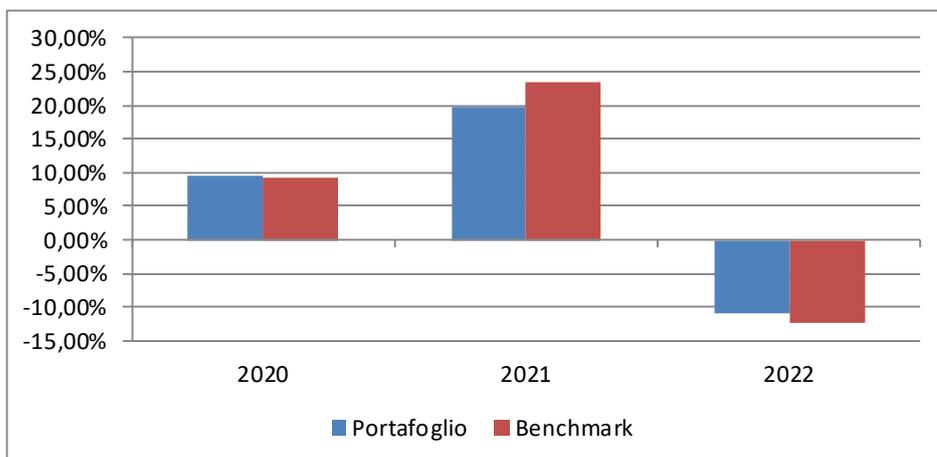
2) Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe H del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe C durante l'esercizio	
valore minimo al 29/09/2022	4,244
valore massimo al 05/01/2022	5,538

Andamento del valore della quota Classe H durante l'esercizio	
valore minimo al 29/09/2022	4,127
valore massimo al 05/01/2022	5,363

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 29/09/2022	5,150
valore massimo al 05/01/2022	6,659

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al diverso peso commissionale presente nelle stesse, oltre che alla partenza delle stesse in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility* (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2022	4,00%	2,68%
2021	2,30%	1,55%
2020(1)	NA	NA

(1) Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 e non è disponibile un dato rappresentativo relativo all'anno solare 2020.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



8) Il Fondo non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione a rischi finanziari tipici dell'investimento in strumenti azionari, attraverso un portafoglio di selezione degli emittenti adeguatamente diversificato, che incorpora anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG, analisi che costituiscono elementi rilevanti nelle scelte di investimento o di esclusione di emittenti dal portafoglio.

La fluttuazione di prezzo degli strumenti deriva quindi principalmente da variazioni nelle aspettative relative alle società selezionate e al mercato di riferimento, con un impatto rilevante sia delle tematiche valutative specifiche degli emittenti, che delle prospettive macroeconomiche del principale mercato in cui le aziende operano. Il mercato di riferimento è quello europeo sviluppato, il Fondo incorpora quindi un'esposizione al rischio di cambio derivante dall'investimento in azioni quotate in mercati di paesi che non adottano l'euro.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Lo sfociamento della crisi ucraina-russa (bielorussia) in una guerra, non ha portato incrementi dei rischi diretti al Fondo in quanto nel portafoglio gestito al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli in valuta, quotati sui mercati ed emessi da società appartenenti a gruppi ucraini/russi (bielorussi).



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2022 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2022, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2022			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FRANCIA		41.717.797		25,52
GERMANIA		31.127.721		19,05
REGNO UNITO		24.680.555		15,11
PAESI BASSI		15.238.580		9,33
SVIZZERA		15.236.160		9,33
SPAGNA		6.950.310		4,25
FINLANDIA		6.508.064		3,98
ITALIA		5.835.236		3,57
DANIMARCA		4.439.977		2,72
SVEZIA		4.339.163		2,66
BELGIO		2.835.240		1,74
PORTOGALLO		1.251.990		0,77
AUSTRIA		1.208.050		0,74
IRLANDA		838.277		0,51
NORVEGIA		768.525		0,47
LUSSEMBURGO		405.450		0,25
TOTALE		163.381.095		100,00



b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	AL 30/12/2022			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
CHIMICO		38.432.864		23,52
ELETTRONICO		24.744.462		15,15
BANCARIO		16.409.659		10,04
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		15.305.378		9,37
ASSICURATIVO		11.156.216		6,83
DIVERSI		10.632.248		6,51
ALIMENTARE E AGRICOLO		10.211.308		6,25
MINERALE E METALLURGICO		8.877.899		5,43
COMUNICAZIONI		7.910.648		4,84
CEMENTIFERO		7.766.156		4,75
TESSILE		6.808.619		4,17
COMMERCIO		4.720.188		2,89
FINANZIARIO		405.450		0,25
TOTALE		163.381.095		100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ROCHE HOLDING AG GEN	27.200,000	290,500000	0,987419	8.002.268	4,75
ASTRAZENECA PLC	38.800,000	112,180000	0,887230	4.905.812	2,91
NOVO NORDISK A/S-B	35.200,000	938,000000	7,436435	4.439.977	2,63
ALLIANZ SE REG	20.300,000	200,900000	1	4.078.270	2,42
ADIDAS AG	30.400,000	127,460000	1	3.874.784	2,31
L OREAL	11.600,000	333,600000	1	3.869.760	2,30
HSBC HOLDINGS PLC	662.500,000	5,157000	0,887230	3.850.762	2,29
ING GROEP NV	302.350,000	11,388000	1	3.443.162	2,05
UNILEVER PLC	70.712,000	46,870000	1	3.314.271	1,97
AXA SA	125.950,000	26,055000	1	3.281.627	1,95
NORDEA BANK ABP	326.350,000	111,680000	11,120206	3.277.526	1,95
KION GROUP AG	121.500,000	26,770000	1	3.252.555	1,93
ENEL SPA	636.800,000	5,030000	1	3.203.104	1,91
ASML HOLDING	6.250,000	503,800000	1	3.148.750	1,87
SAP AG	32.000,000	96,390000	1	3.084.480	1,83
TOTAL ENERGIES SE	51.850,000	58,650000	1	3.041.003	1,81
KERING	6.170,000	475,500000	1	2.933.835	1,75
BAYER AG REG	56.700,000	48,325000	1	2.740.028	1,63
STELLANTIS NV	204.700,000	13,270000	1	2.716.369	1,62
DANONE	53.700,000	49,230000	1	2.643.651	1,57
EON AG	276.400,000	9,334000	1	2.579.918	1,53
VEOLIA ENVIRONNEMENT	103.300,000	24,000000	1	2.479.200	1,47
CARREFOUR SA	157.350,000	15,640000	1	2.460.954	1,46
BNP PARIBAS	45.700,000	53,250000	1	2.433.525	1,45
SAMPO OYJ A SHS	49.650,000	48,820000	1	2.423.913	1,44
AIR LIQUIDE SA	18.195,000	132,400000	1	2.409.018	1,43
CIE FINANCIERE R ORD	18.800,000	119,900000	0,987419	2.282.840	1,36
REPSOL YPF SA	152.900,000	14,850000	1	2.270.565	1,35
IBERDROLA SA	189.000,000	10,930000	1	2.065.770	1,23



INFINEON TECHNOLOGIE	71.650,000	28,430000	1	2.037.010	1,21
STMICROELECTRONICS N	61.150,000	33,005000	1	2.018.256	1,20
DEUTSCHE POST AG REG	51.400,000	35,180000	1	1.808.252	1,08
RECKITT BENCKISER GR	27.500,000	57,540000	0,887230	1.783.472	1,06
AIRBUS SE	15.900,000	111,020000	1	1.765.218	1,05
LLOYDS BANKING GROUP	3.250.000,000	0,454100	0,887230	1.663.407	0,99
SCHNEIDER ELECTRIC S	11.950,000	130,720000	1	1.562.104	0,93
COVESTRO AG	39.750,000	36,550000	1	1.452.863	0,86
ANHEUSER-BUSCH INBEV	24.000,000	56,270000	1	1.350.480	0,80
ALSTOM	57.500,000	22,820000	1	1.312.150	0,78
PROSUS	20.240,000	64,450000	1	1.304.468	0,78
MERCK KGAA	7.200,000	180,900000	1	1.302.480	0,78
ESSILOR LUXOTTICA	7.550,000	169,200000	1	1.277.460	0,76
ERICSSON LM B SHS	232.900,000	60,900000	11,120206	1.275.481	0,76
KONINKLIJKE AHOLD DE	47.150,000	26,840000	1	1.265.506	0,75
TESCO PLC	481.500,000	2,242000	0,887230	1.216.734	0,72
FAURECIA	86.000,000	14,130000	1	1.215.180	0,72
RENAULT SA	38.700,000	31,275000	1	1.210.343	0,72
SIEMENS AG REG	8.000,000	129,640000	1	1.037.120	0,62
CNH INDUSTRIAL NV	69.050,000	14,965000	1	1.033.333	0,62
VODAFONE GROUP PLC	1.080.000,000	0,842400	0,887230	1.025.430	0,61
IMERYS SA	27.600,000	36,340000	1	1.002.984	0,60
WORLDLINE SA	27.450,000	36,530000	1	1.002.749	0,60
LONZA GROUP AG	2.150,000	453,100000	0,987419	986.577	0,59
NN GROUP NV	25.400,000	38,160000	1	969.264	0,58
LANXESS AG	25.650,000	37,700000	1	967.005	0,58
ANDRITZ AG	18.000,000	53,550000	1	963.900	0,57
NATIONAL GRID PLC	84.897,000	9,974000	0,887230	954.389	0,57
BANCO BILBAO VIZCAYA	162.750,000	5,634000	1	916.934	0,55
GALP ENERGIA SGPS SA	71.600,000	12,610000	1	902.876	0,54
COMPAGNIE DE SAINT G	19.400,000	45,650000	1	885.610	0,53
INFRASTRUTTURE WIREL	93.000,000	9,414000	1	875.502	0,52
HOLCIM LTD	18.000,000	47,880000	0,987419	872.821	0,52
RELX PLC	32.978,000	22,880000	0,887230	850.441	0,51
EIFFAGE	9.200,000	91,920000	1	845.664	0,50
HEIDELBERGCEMENT AG	15.850,000	53,280000	1	844.488	0,50
Totale				138.265.648	82,23
Altri strumenti finanziari				25.115.447	14,94
Totale strumenti finanziari				163.381.095	97,17

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				



Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	5.835.236	116.860.619	32.671.838 8.013.402	
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	5.835.236 3,47	116.860.619 69,50	40.685.240 24,20	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	8.886.825	120.174.891	34.319.379	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	8.886.825 5,29	120.174.891 71,47	34.319.379 20,41	

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	82.330.350	106.817.145
Totale	82.330.350	106.817.145

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2022 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito



Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2022 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2022 titoli di debito

II.4 Strumenti finanziari derivati

Qui di seguito si riporta la ripartizione delle posizioni creditorie a favore del Fondo su strumenti finanziari derivati:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili	1.076.071		
Altre operazioni: -future -opzioni -swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			1.076.071		



-opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
-swap e altri contratti simili					
Altre operazioni :					
-futures					
-opzioni					
-swap					

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	3.861.724
- Liquidità disponibile in euro	2.061.220
- Liquidità disponibile in divisa estera	1.800.504
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	14.671.915
- Vend/Acq di divisa estera a termine	14.652.342
- Margini di variazione da incassare	19.573
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-15.225.021
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-15.041.421
- Margini di variazione da versare	-183.600
Totale posizione netta di liquidità	3.308.618

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	1.351
- Su liquidità disponibile	1.351
Altre	372.651
- Dividendi da incassare	72.650
- Contratti CSA	300.001
Totale altre attività	374.002



SEZIONE III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

III.5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso Partecipanti"

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		180.545
- rimborsi	02/01/23	32.796
- rimborsi	03/01/23	147.749
Totale debiti verso i partecipanti		180.545

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":



Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	971.053
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	3.146
- Provvigioni di gestione	494.474
- Commissione calcolo NAV	2.023
- Commissioni di tenuta conti liquidità	2.622
- Provvigioni di incentivo	468.788
Altre	19.285
- Società di revisione	14.640
- Spese per pubblicazione	2.771
- Contributo di vigilanza Consob	1.874
Totale altre passività	990.338

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 28.586.192,070 pari a 99,75% delle quote in circolazione.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 12.373.868,482 pari a 43,18% delle quote in circolazione.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto Classe C			
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		405.284	
Incrementi	a) sottoscrizioni	408.000	385.001
	- sottoscrizioni singole	408.000	385.001
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione		20.283
Decrementi	a) rimborsi	481.904	
	- riscatti	481.904	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione	77.179	
Patrimonio netto a fine periodo		254.201	405.284

Variazioni del patrimonio netto Classe H			
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		184.388	
Incrementi	a) sottoscrizioni		175.000
	- sottoscrizioni singole		175.000
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione		9.388



Variazioni del patrimonio netto Classe H				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	
Decrementi	a) rimborsi	86.590		
	- riscatti	86.590		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	15.601		
Patrimonio netto a fine periodo		82.197	184.388	

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		218.716.430	144.281.161	
Incrementi	a) sottoscrizioni	33.310.756	86.553.950	144.315.766
	- sottoscrizioni singole	33.310.756	86.553.950	144.315.766
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		33.331.363	3.763.375
Decrementi	a) rimborsi	61.756.437	45.450.044	3.797.980
	- riscatti	61.756.437	45.450.044	3.797.980
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	23.638.244		
Patrimonio netto a fine periodo		166.632.505	218.716.430	144.281.161

SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	14.652.343	8,78
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	10.242.774	6,13
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		



2) NON SONO STATE POSTE IN ESSERE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco svizzero	12.736.457		411.083	13.147.540			
Corona danese	4.439.977		286.097	4.726.074			
Euro	118.081.121		-12.803.347	105.277.774		1.170.883	1.170.883
Sterlina Gran Bretagna	20.814.398		15.091.856	35.906.254			
Corona norvegese	768.524		220.358	988.882			
Corona svedese	7.616.689		442.588	8.059.277			
Dollaro statunitense			33.985	33.985			
TOTALE	164.457.166		3.682.620	168.139.786		1.170.883	1.170.883

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minus valenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-4.390.223	69.405	-19.172.858	-1.115.509
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-4.390.223	69.405	-19.172.858	-1.115.509
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	34.293		-1.594.597	
future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	34.293		-1.594.597	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				

SEZIONE II – Depositi bancari



Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	49.803	-389.079
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-116.424	-5.023

3) Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di finanziamento:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di: - c/c denominati in Franco euro	-33
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-33

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari: - Interessi negativi su saldi creditori	-39.959
Totale altri oneri finanziari	-39.959

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:



ONERI DI GESTIONE	classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	11	1,80						
1) Provvigioni di gestione	H	1	1,40						
1) Provvigioni di gestione	I	2.081	1,18						
- provvigioni di base	C	11	1,80						
- provvigioni di base	H	1	1,40						
- provvigioni di base	I	2.081	1,18						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	H								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	25	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)									
4) Compenso del depositario	C								
4) Compenso del depositario	H								
4) Compenso del depositario	I	71	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	C								
5) Spese di revisione del fondo	H								
5) Spese di revisione del fondo	I	15	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,16						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	H								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	2	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	H								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	2	0,00						
- contributo di vigilanza	I	2	0,00						
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	12	1,96						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	H	1	1,40						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	2.196	1,24						
10) Commissioni di performance	C								
10) Commissioni di performance	H								
10) Commissioni di performance	I	469	0,27						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		82		0,04					
- su titoli di debito									
- su derivati		4		0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	H								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I	85	0,15						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	12	1,96						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	H	1	1,40						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	2.836	1,66						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 Commissioni di performance



La commissione di performance è prelevata solo se la performance del Fondo anche se negativa, è superiore a quella del parametro di riferimento indicato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento (overperformance).

A fronte del verificarsi di tale condizione nel corso del 2022, sono state contabilizzate commissioni di performance per un totale di 468.787,87 euro.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2022 il personale della SGR è composto da n. 53 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.019.362, di cui € 4.955.662 per la componente fissa ed € 2.063.700 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 184.498, di cui € 136.898 relativi alla componente fissa ed € 47.600 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 850.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.405.367 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
- 3) € 237.854 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo (n. 5 unità) è pari al 2,63% (*).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Interessi attivi su disponibilità liquide", "Altri ricavi" ed "Altri oneri".

(*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.



Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.872
- C/C in divisa Euro	1.249
- C/C in divisa Sterlina Britannica	470
- C/C in divisa Franco Svizzero	97
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	56
Altri ricavi	1.338
- Ricavi vari	1.338
Altri oneri	-95.323
- Commissione su contratti regolati a margine	-4.178
- Commissione su operatività in titoli	-81.583
- Spese bancarie	-834
- Sopravvenienze passive	-1.363
- Spese varie	-7.365
Totale altri ricavi ed oneri	-92.113

SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”:

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-85.826
- di cui classe C	-282
- di cui classe H	-50
- di cui classe I	-85.494
Totale imposte	-85.826

Parte D –Altre informazioni

1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi sul portafoglio del Fondo.

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al Gruppo	Soggetti appartenenti al Gruppo	Totale
Banche italiane SIM	34.483		34.483
Banche e imprese di investimento estere	1.890		1.890
Altre controparti	49.388		49.388

3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..

5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	52,61



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco

ALLEGATO:

MEDIOBANCA ESG EUROPEAN EQUITY

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088
(SFDR)

MEDIOBANCA ESG EUROPEAN EQUITY

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art 8 SFDR

Nome del prodotto: Mediobanca ESG European Equity
Codice LEI: 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 20px;">in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</p>	<p><input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>
In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?	
<p>Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti azionari e obbligazionari contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.</p> <p>Non sono stati effettuati investimenti diretti in emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari; condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali; inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro. 	



Inoltre, il parametro di riferimento del fondo è un indicatore rappresentativo dell'universo dei titoli azionari leader nell'ambito ESG dell'area geografica europea (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return).

<p>Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.</p>	<p>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</p>	<p>Indicatore di sostenibilità</p>	<p>Performance indicatore fondo*</p> <p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>
	<p>1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari</p>	<p>0.00%</p>	
	<p>2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato</p>	<p>0.00%</p>	
	<p>3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani</p>	<p>0.00%</p>	
	<p>4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione</p>	<p>0.00%</p>	
	<p>5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali</p>	<p>0.00%</p>	
	<p>6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali</p>	<p>0.00%</p>	



	o internazionali applicabili		
	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return)</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	<p>0.02 %¹</p> <p>¹sfioramento minimo causato dal posizionamento in un titolo il cui emittente è stato oggetto di downgrade da "non laggard" a "Laggard". Il titolo è stato tempestivamente venduto per rientrare nei limiti.</p>	
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return)</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0.00%	
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return)</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0.00%	
...e rispetto agli altri periodi precedenti?	Indicatore di sostenibilità	Periodo T	Periodo T-1
	Indicatore 1	N/A	N/A

<p>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</p>	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088</p>
<p>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzare non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> • In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? • Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? 	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088</p>

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ROCHE HOLDING AG GEN	Health Care	4.75%	Svizzera
ASTRAZENECA PLC	Health Care	2.99%	Regno Unito
NOVO NORDISK A/S-B	Health Care	2.48%	Danimarca
ALLIANZ SE REG	Financial	2.45%	Germania
L OREAL	Consumer Staples	2.26%	Francia
HSBC HOLDINGS PLC	Financial	2.16%	Regno Unito
ADIDAS AG	Consumer Discretionary	2.08%	Germania
ING GROEP NV	Financial	2.00%	Paesi Bassi

NORDEA BANK ABP	Financial	1.99%	Svezia
ASML HOLDING	Technology	1.98%	Paesi Bassi
UNILEVER PLC	Consumer Staples	1.94%	Regno Unito
AXA SA	Financial	1.94%	Francia
ENEL SPA	Utility	1.89%	Italia
SAP AG	Technology	1.87%	Germania
TOTAL ENERGIES SE	Energy	1.85%	Francia

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

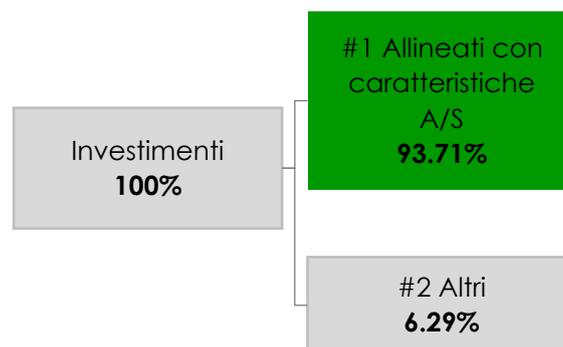
Il Fondo ha effettuato il 93.71% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari al 6.29%.

All'interno della percentuale "#2 Altri" sono ricompresi:

- strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento;
- strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Financial	16.90%

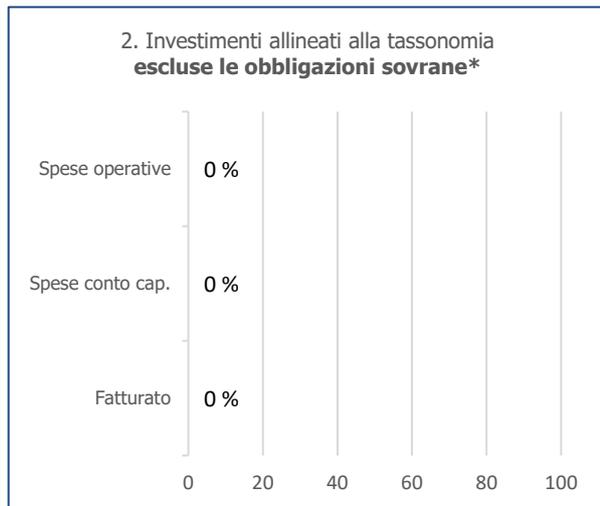
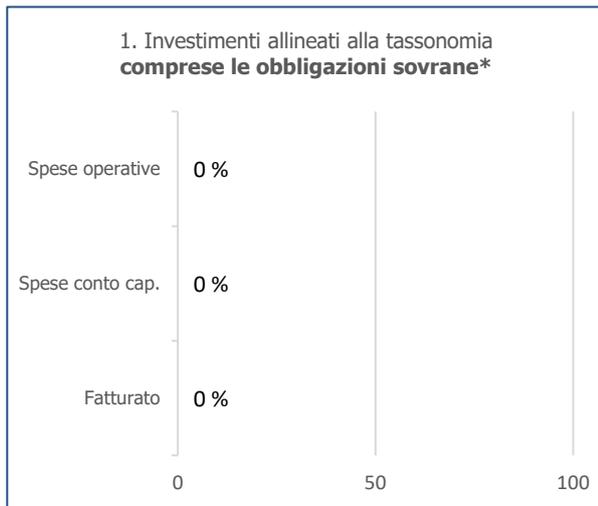


	Health Care	14.62%
	Industrial	12.53%
	Consumer Staples	11.62%
	Consumer Discretionary	10.98%
	Technology	9.11%
	Utility	7.19%
	Materials	6.82%
	Energy	4.23%
	Telecommunications	3.24%



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è stata pari a 0%.

Qual era la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è stata pari a 0%

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" hanno riguardato una parte del portafoglio, che nella misura del 6.29%, sono stati investiti in strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o investimento.

Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali, in precedenza definiti.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex-ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.

Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'indice "MSCI ESG Leaders" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI ESG Leaders", risultano allineati rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo. In particolare, l'indice applica i seguenti criteri:

Criteri di inclusione

- **Rating ESG:** sono idonee ad essere incluse nell'indice le società che presentano un rating MSCI ESG pari o superiore a "BB".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

	<ul style="list-style-type: none"> • MSCI ESG Controversies Score: sono idonee ad essere incluse le società che hanno un punteggio MSCI ESG Controversies di 3 o maggiore. <p><i>Criteria di esclusione</i></p> <p>Controversial Business Involvement Criteria: il criterio di Business Involvement si applica alle società che svolgono attività legate alle Armi controverse, Armi nucleari, Armi da fuoco, Tabacco, Alcool, Armi convenzionali e Gioco d'azzardo, Energia nucleare, Estrazione di combustibili fossili.</p>		
<p>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promesse?</p>	<p>Indicatore di sostenibilità</p>	<p>Mediobanca ESG European Equity*</p> <p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>	<p>100% MSCI Europe ESG Leaders Net Total Return in Euro*</p> <p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>
	<p>1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari</p>	<p>0.00%</p>	<p>0.00%</p>
	<p>2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato</p>	<p>0.00%</p>	<p>0.00%</p>
	<p>3. Quota emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani</p>	<p>0.00%</p>	<p>0.00%</p>
	<p>4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione</p>	<p>0.00%</p>	<p>0.00%</p>
	<p>5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei</p>	<p>0.00%</p>	<p>0.00%</p>



	dipendenti e/o gravi danni ambientali		
	6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili	0.00%	0.00%
	7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return) <i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i>	0.02% ¹ ¹ sforamento minimo causato dal downgrade a titolo "Laggard" di un emittente in portafoglio. Il titolo è stato tempestivamente venduto per rientrare nei limiti.	NA
	8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return) <i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato</i>	0.00%	NA

	<p>un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</p>		
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" non superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return)</p> <p>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</p>	0.00%	NA
<p>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?</p>		<p>Mediobanca ESG European Equity*</p> <p>*I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>	<p>MSCI Europe ESG Leaders Net Return*</p> <p>*I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>
	Rendimento Classe C	-11.51%	-12.25%
	Rendimento Classe H	-10.99%	-12.25%
	Rendimento Classe I	-10.97%	-12.25%
<p>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?</p>		<p>Mediobanca ESG European Equity*</p> <p>*I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>	<p>100% MSCI Europe Net Total Return</p> <p>*I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>
	Rendimento Classe C	-11.51%	-9.66%
	Rendimento Classe H	-10.99%	-9.66%
	Rendimento Classe I	-10.97%	-9.66%